

Genesi

9 ¹ Dio benedisse Noè e i suoi figli e disse loro: «Siate fecondi, diventate numerosi e popolate la terra. ² Tutti gli animali: il bestiame, gli uccelli, gli animali selvatici e i pesci, avranno timore e paura di voi. Di tutti potrete disporre: ³ vi do per cibo tutto ciò che si muove e ha vita, come vi ho dato le piante. ⁴ «Non dovrete però mangiare la carne con il sangue: perché nel sangue c'è la vita. ⁵ Se sarà versato il sangue di un uomo, ossia la sua vita, io interverrò per punire: punirò ogni animale che avrà ucciso un uomo e punirò ogni uomo che avrà ucciso un altro uomo. ⁶ Chi uccide un uomo verrà ucciso dall'uomo, perché Dio ha fatto l'uomo a sua immagine. ⁷ Quanto a voi, siate fecondi, diventate numerosi, diffondetevi sulla terra, popolatela». ⁸ Poi Dio disse a Noè e ai suoi figli: ⁹ «Io stabilisco un'alleanza con voi e con tutti i vostri discendenti ¹⁰ e con gli esseri viventi intorno a voi: uccelli, bestie selvatiche, animali domestici, quelli usciti con voi dall'arca e quelli che vivranno in futuro sulla terra. ¹¹ M'impegno a questo con voi: nessun essere verrà mai più coperto dalle acque del diluvio; esse non allagheranno mai più la terra per distruggerla». ¹² Dio aggiunse: «Vi do un segno dell'alleanza che stabilisco fra me e voi e tutti gli esseri viventi che sono con voi e per tutte le loro generazioni in futuro: ¹³ pongo il mio arco tra le nubi. Sarà il segno dell'impegno che prendo verso il mondo. ¹⁴ «Quando io accumulerò nubi sopra la terra, apparirà l'arcobaleno ¹⁵ e io mi ricorderò della promessa fatta per voi e per tutti i viventi, a qualunque specie appartengano: le acque non scateneranno più il diluvio e non distruggerò mai più ogni vivente. ¹⁶ Vedrò apparire l'arcobaleno nelle nubi e non dimenticherò il patto stabilito per sempre tra me e tutti gli esseri viventi nel mondo, di ogni specie». ¹⁷ Dio disse a Noè: «È questo, dunque, il segno del patto che io ho stabilito tra me e ogni vivente nel mondo». ¹⁸ Con Noè uscirono dall'arca i suoi

figli: Sem, Cam, che fu il padre di Canaan, e Iafet. ¹⁹ Da quei tre figli di Noè ha avuto origine tutta la popolazione della terra. ²⁰ Noè fu agricoltore e fu il primo a piantare una vigna. ²¹ Un giorno bevve il vino, si ubriacò e si addormentò nudo nella sua tenda. ²² Cam, padre di Canaan, vide suo padre nudo e uscì a dirlo ai suoi due fratelli. ²³ Ma Sem e Iafet presero un mantello, se lo gettarono tutti e due sulle spalle e, camminando all'indietro, coprirono il loro padre che era nudo. Poiché voltavano la faccia dall'altra parte essi non videro il padre nudo. ²⁴ Quando Noè non fu più ubriaco venne a sapere quel che aveva fatto suo figlio minore. ²⁵ Allora disse: «Canaan sia maledetto, sia lo schiavo degli schiavi dei suoi fratelli!». ²⁶ Poi disse ancora: «Il Signore, il Dio di Sem, sia benedetto. Canaan sia lo schiavo di Sem! ²⁷ E Dio conceda spazio a Iafet! Possa egli abitare nelle tende di Sem e Canaan sia lo schiavo di Iafet!». ²⁸ Dopo il diluvio Noè visse ancora trecentocinquant'anni. ²⁹ Quando morì aveva novecentocinquanta anni.